CAEX 2025: addestramento avanzato e integrazione interforze in primo piano

Pubblicato il 07/06/2025

Nell'ambito dell'esercitazione **Joint Stars 2025**, la più importante manovra **interforze, inter-agenzia e multi-dominio** organizzata a livello nazionale, l'**Aviazione dell'Esercito** ha condotto la **Complex Aviation Exercise – CAEX I/2025**, un'attività addestrativa ad alta intensità che ha coinvolto assetti elitrasportati, fanteria aeromobile e unità di supporto logistico e tecnologico.

Svoltasi presso il poligono di **Capo Teulada**, in Sardegna, l'esercitazione ha permesso di validare la **prontezza operativa** della **Brigata Aeromobile "Friuli"**, impiegata come **Combat Aviation Brigade**, e ha rappresentato una dimostrazione concreta dell'efficacia del modello operativo dell'Esercito Italiano nell'ambito delle operazioni contemporanee.

Addestramento e integrazione: CAEX 2025, l’Esercito Italiano rafforza la propria prontezza operativa - brigatafolgore.net

Sono stati **oltre 400 i militari** coinvolti, supportati da **13 elicotteri dell’Aviazione dell’Esercito (AVES)** tra cui esemplari come l’UH-90, impiegati in missioni sia diurne che notturne. Le operazioni si sono svolte in ambienti complessi, caratterizzati da **minacce convenzionali e non convenzionali**, inclusa la simulazione di aree contaminate, in uno scenario che ha richiesto flessibilità, rapidità e capacità di adattamento.

L’intero assetto esercitativo ha puntato al massimo realismo, sottolineando l’importanza di preparare le unità militari a operare in un contesto **dinamico e simmetrico**, tipico dei conflitti moderni.

Un modello integrato: cooperazione tra fanteria, elicotteri e supporto tattico

Uno degli aspetti chiave della **CAEX I/2025** è stata la **profonda integrazione tra i diversi reparti dell’Esercito**, che ha dato prova di una sinergia sempre più efficace tra componenti operative e specialistiche.

Addestramento e integrazione: CAEX 2025, l’Esercito Italiano rafforza la propria prontezza operativa - brigatafolgore.net

Addestramento e integrazione: CAEX 2025, l’Esercito Italiano rafforza la propria prontezza operativa - brigatafolgore.net

La Brigata Aeromobile “Friuli” è stata infatti rafforzata da unità altamente specializzate:

- **152° Reggimento fanteria “Sassari”**, operante come fanteria leggera per il controllo del territorio e operazioni urbane;
- **186° Reggimento Paracadutisti “Folgore”**, specializzato in aviosbarchi e manovre rapide;
- **185° Reggimento Paracadutisti Ricognizione Acquisizione Obiettivi “Folgore”**, reparto con competenze in sorveglianza, ricognizione e targeting;
- **5° Reggimento Genio Guastatori**, attivo nella neutralizzazione di ordigni, apertura varchi e supporto infrastrutturale;
- **11° Reggimento Trasmissioni**, responsabile della rete di comunicazioni avanzate e della gestione del flusso informativo;
- **87° Reparto Comando e Supporti Tattici “Friuli”**, impiegato nel ruolo di **Brigade Support Group**, con compiti di coordinamento, logistica e comando.

Tale configurazione ha permesso di testare **manovre aeree e terrestri integrate**, mostrando l’efficienza operativa della Brigata in un contesto in cui **la cooperazione tra le varie componenti delle Forze Armate è essenziale**. L’attività ha confermato come **l’integrazione interforze e inter-agenzia sia la chiave per garantire reattività e superiorità operativa**, soprattutto in contesti di crisi complessi e multidominio.

Il valore strategico dell’addestramento congiunto emerge anche nella capacità di queste unità di collaborare efficacemente con altre Forze Armate e Corpi Armati dello Stato, elevando la prontezza e la capacità di risposta dell’intero sistema difensivo nazionale.

Tecnologie e capacità in evoluzione: l’Aviazione dell’Esercito guarda al futuro

La CAEX 2025 ha confermato anche il **ruolo centrale della tecnologia** nel garantire un vantaggio operativo, dalla logistica alla raccolta dati, dalla protezione alle comunicazioni. L’uso combinato di **elicotteri multifunzione**, come l’UH-90, ha permesso di condurre missioni di **infiltrazione, evacuazione, supporto al fuoco e comando mobile**. L’impiego di sensori avanzati e sistemi digitali ha facilitato una gestione dinamica e in tempo reale delle unità sul terreno.

Fondamentale è stato l'apporto del **11° Reggimento Trasmissioni**, che ha assicurato **continuità comunicativa anche in ambienti degradati**, garantendo al comando la capacità di manovrare efficacemente le forze e adattare le strategie in funzione dell'evolversi delle minacce.

Alla fine dell'attività, il **Generale di Divisione Salvatore Annigliato**, Comandante dell'Aviazione dell'Esercito, ha espresso viva soddisfazione per l'operazione:

Addestramento e integrazione: CAEX 2025, l'Esercito Italiano rafforza la propria prontezza operativa - brigatafolgore.net

> *"La CAEX I/2025 ha confermato ancora una volta la capacità della Brigata 'Friuli' di operare in contesti complessi, in piena integrazione con le altre Forze Armate. Questo risultato è frutto della preparazione, dell'impegno e dello spirito di squadra che il personale mette in campo ogni giorno. A tutti loro va il mio più sincero ringraziamento."*

Questo riconoscimento sottolinea non solo il successo della singola esercitazione, ma anche la direzione strategica intrapresa dall'Esercito: una forza armata moderna, **altamente mobile, tecnologicamente avanzata e integrata**.

La **CAEX I/2025** si configura quindi come un **punto di riferimento per l'evoluzione della difesa italiana**, dimostrando come l'addestramento realistico, l'integrazione interforze e l'uso intelligente della tecnologia siano pilastri irrinunciabili per affrontare le sfide operative del futuro.